a dire—ripeto — del Welles — manca il senso della giustizia — preoccupato di salvare l'America dall'*invasione dei indesiderabili* — c'è d'aver poca fiducia per quanto possano essere valorosi gli avv. difensori, per quanto risulta lampante l'innocenza dei nostri compagni.

Qui si sostiene la teoria della responsabilità morale, teoria che è di già stata applicata contro 34 scioperanti. Nel suo lucido articolo il Mucci scrive di scioperanti pesti, feriti, ammaccati, condotti in tribunale da poliziotti immuni che li accusavano di violenze. Ed il giudice ha condannato — *per violenza morale* — ad un anno di prigione.

Il precedente esiste dunque, e ciò costituisce un serio pericolo per i nostri compagni.

Arturo Giovannitti è cittadino italiano, può, dato i trattati che regolano i rapporti tra l'Italia e l'America — un cittadino italiano essere condannato in base all'antigiuridica teoria della responsabilità morale?

A questa domanda dovrebbero e debbono rispondere coloro che hanno dimistichezza con le discipline giuridiche.

I lavoratori non possono permettere che si compia la strage di due difensori del diritto degli oppressi. Perciò con ogni mezzo debbono far pressione al governo italiano affinchè questo faccia còmprendere alle autorità americane che Ettore e Giovannitti debbono essere assolti.

Se il proletariato non saprà impedire la vendetta del capitalismo americano, vorrà dire che esso non è degno del sagrifizio dei nostri carissimi compagni.

Alberto Argentieri.

Lettere d'America

Alla vigilia del processo contro Ettorr e Giovannitti — Il «New York Journal» e la civiltà americana.

La solidarietà per i due *leader* dello sciopero di Lawrence va sempre più aumentando. Pare che anzi chè prendere d'assalto le prigioni dove sono rinchiusi, per *volere* dei *bossi* tessile, i nostri compagni Ettorr e Giovannitti, i lavoratori hanno pensato di prepararsi ad uno sciopero generale per indurre le autorità a liberare i due martiri.

La classe proletaria ha compreso che l'unico mezzo è questo ed è disposta a sfidare ogni prepotenza dei capitalisti per dimostrare al mondo civile l'innocenza di Ettorr e Giovannitti, i quali sono accusati solo di aver difeso gli interessi di venticinquemila operai che da molti anni erano impunemente sfruttati dai padroni, senza che nè le autorità americane, nè quelle consolari, le quali sono pagate col denaro degli emigranti, fossero mai intervenute in loro aiuto. Lo sciopero di Lawrence avrebbe dovuto interessare sul serio il consolato di Boston, ma questi non ha fatto altro che aiutare i capitalisti, nulla curandosi che fra gli scioperanti vi erano diecimila italiani, i quali lottavano per poter guadagnarsi un pezzo di pane onde sfamare le proprie famiglie, e per non essere più schiavi dei ladri del sangue umano.

« Abbiamo visto gli italiani bastonati, italiani condotti in catene innanzi ai giudici che si sono *rifiutati di farli sciogliere dai ferri* durante il giudizio, italiani calpestati, italiani carcerati *senza ragione*, italiani uccisi senza che ne siano stati arrestati gli omicidi, abbiamo visto il diritto delle genti calpestato in tutte le forme ». Così scriveva *La Tribuna del Popolo* di Boston che difende le sorti dei nostri connazionali, non difese dai nostri rappresentanti.

Or dunque se le autorità consolari hanno mancato al proprio dovere, perchè il patrio governo non le destituisce? Hanno o non hanno gli emigrati il diritto di far valere le proprie ragioni per mezzo dei rappresentanti della monarchia Sabauda?

A che servono tali rappresentanti se non sanno fare il loro dovere?

Questo vergognoso episodio non sarà mai dimenticato, poichè se Ettorr e Giovannitti sono rinchiusi nelle carceri di Lawrence, la colpa maggiore è dei succhioni degli italiani in America!

Il processo è fissato pel 30 Settembre ed è atteso con ansia, vedremo se i dodici giurati sapranno fare giustizia; se saranno condannati, la classe proletaria insorgerà come un sol uomo contro la repressione borghese capitanata dai capitalisti di Lawrence.

La solidarietà internazionale fa timore alle autorità di Salem Mass, le quali temono una rivoluzione, la quale porterà una crisi indescrivibile nella Nuova Inghilterra.

Il processo varrà a dimostrare la forza della classe proletaria in quest'ora di reazione in cui si cerca il tutto per condannare i due *leaders* del vittorioso sciopero.

I socialisti di oltre Oceano dimostrano tutta la loro solidarietà per i due martiri. I socialisti svedesi hanno lanciato la proposta di boicottare le merci americane se non saranno messi in libertà Ettorr e Giovannitti. Se l'appello dei compagni svedesi fosse ascoltato anche da tutti i socialisti di Europa, allora si che le autorità americane si preoccuperebbero sul serio.

Intanto noi serenamente attendiamo il processo.

***

Parlare della stampa americana è lo stesso che parlare di case di male affare.

Il *New York Journal*, capitanato da pochi affaristi politicanti italiani, i quali cercano con le bestialità di far votare chi loro meglio fa comodo e piace, cambia colore a seconda del vento.

Prima era contro Wilson, l'antitaliano, il protettore dei cinesi, l'autore del famoso libro *History of the American People* chè definisce gli italiani al disotto dei cinesi, l'antilavoratore; ora, dopo che la Convenzione democratica lo ha proclamato candidato alla presidenza della R. pubblica, abbattendo il fautore del magno Giornale « Clark » il *New York Journal* ha cambiato rotta, difendendo il nome *immacolato* di Wilson!

La politica Americana è la più sporca ed indecente del mondo. L'attuale campagna politica insegna.

***

In questa settimana l'America ha voluto farsi una *rèclame* di *first class*.

Nelle prigioni di Sing Sing sono stati uccisi, in meno di un'ora, sette persone, delle quali sei erano italiane, con 1880 wolts di corrente elettrica, e gli esperti di questa civilta, dicono che è stata una delle migliori riuscite.

Non mi tratterrò su questa carneficina, giacchè tutti sanno che l'America si vanta per la sedia elettrica, per la forca, per il linciaggio, e per lo schiavismo, pur vantandosi la più civile fra le nazioni.

Tra i sei nostri connazionali ve ne era qualcuno innocente, ma la giustizia li ha condannati ugualmente, senza rimorso, nè pietà. La corrente elettrica ha fatto pagare il misfatto commesso.

Sound Beach Conn, 22 agosto.

Pietro Diana

Per Ettor e Giovannitti

Un'altra interrogazione

L'on. Magliano ha diretto la seguente interrogazione al ministro degli esteri:

« Interrogo l'on. Ministro degli Esteri sull'azione che il governo ha spiegato o intende spiegare ad efficace e doverosa tutela della vita e della libertà di Giovannitti ed Ettor processati per lo sciopero di Lawrence (Massachusset) e vittime di turpi intrighi dei capi del trust della lana recentemente rivelati dal « Corriere della Sera ».

M. Magliano

CRONACHETTA

Federaz. Socialista Napoletana

Si avvertono i soci della Federazione Socialista Napoletana di intervenire all'assemblea che si terrà nei locali sociali la sera di mercoledì prossimo, 18 andante alle ore 21, per trattare il seguente ordine del giorno:

Situazione poliica napoletana e lavoro della Federazione.

Circolo Elettorale Socialista "Francisco Ferrer,,

Via Forcella—Palazzo Trianon

L'assemblea del Circolo è convocata per martedì, 17 c. m. alle ore 20 1|2 per discutere un importantisimo ordine del giorno. Si discuterà sopratutto della quistione delle iscrizioni elettorali.

Il Consiglio Direttivo

Nel Manicomio Provinciale

Parecchie famiglie di ricoverati nel Manicomio Provinciale di Capodichino ci scrivono per protestare contro il modo come sono trattati quei poveri infelici. Fra l'altro ci scrivono che l'alimento è scarsissimo e di pessima qualità, pasta cattiva, latte acido, uova guaste, tanto che quando è permesso visitare i loro congiunti, questi danno uno spettacolo rattristante, chiedendo da mangiare perchè hanno fame.

Nel reparto donne poi è ancora peggio, le infermiere si danno l'aria di padrone e fanno e disfanno a loro bell'agio.

Noi richiamiamo l'attenzione del direttore perchè provveda.

Dichiarazione

Il signor Alfredo Marchianò, che fu fotografato nel gruppo della «nostra ridotta » come ex amministratore de *La Propaganda*, ci chiede di dichiarare che egli è repubblicano, benchè fuori del partito, epperò continua ad aver fede nei principi di Mazzini.

« Fui, sono e sarò sempre—egli dice—contro ogni guerra di conquista per un sentimento di umanità e di assoluto rispetto per l'altrui diritto. Per questo soltanto fui e sono solidale con Voi ».

Le vergogne dei trams provinciali

Esiste nel nostro deposito un ufficio sanitario ed è chiamato a dirigerlo un medico, che per soprannome vien qualificato *'o sapunnaro*. Quest'ufficio è l'istruzione dello schifo e della nausea, è tenuto in modo tale che solo le latrine pubbliche possono uguagliarlo, se non superarlo,

Chi per disgrazia è costretto a portarsi in quel letamaio per essere ahimè soggetto a qualche pronto rimedio corre il rischio di infettarsi tra il putridume e il lezzo che emana da quel meandro.

E' chiamato a dirigere quest'ufficio un mediconzolo al quale la nostra paterna Amministrazione passa mensilmente 150 lire, mentre ad illustrazioni della scienza che pure fanno parte del nostro corpo sanitario non vien dato il becco di un quattrino e il loro giudizio spesso è inficiato, perchè non si prestano alle infami richieste della Direzione; e di questo sociattolo, la direzione si serve per tutte le azioni più losche.

Spia, bugiardo, vigliacco, insinuatore egli non sa che tiranneggiarci continuamente. Il suo solo interesse è quello di ingraziarsi il direttore e la società di assicurazione.

Il personale, che da lui è odiato lo sprezza, e i nostri padroni, che lo sanno, lo mantengono e se ne servono ancora. Ed è a questa genia che il direttore si affida. Sia obbligato a costui e a quell'ineffabile capo di movimento, del vanto che esso ha voluto, e che questi gli hanno fatto. Altro che pugnalate alle spalle coll'iscrizione di tutto il personale al sindacato ferroviario! Sono stati essi che manomettendo tutto e tutti ci hanno indotti a unirci col personale di direzione e gridare: basta!

ENTEREPTOSI — RENE MOBILE
curate con la "Fascia Brocchi,,
(Vedi 4. pagina)

Dott. LUIGI LATTANZI Chirurgo-dentista
Via Roma, 16 (Largo Spirito Santo)

FLORA PARK - Vomero
CONCERTO DI VARIETA'
Domani due spettacoli
Ore 7 e 9 1|2

I "saboteurs,, della giustizia

Luigi Basile condannato

Dopo tre mesi di dibattimento è stato ieri messo termine al processo intentato dal deputato Cosentini contro i componenti la sezione socialista di Benevento, con una sentenza che è un altro documento del servilismo e della ipoastesia morale di alcuni magistrati.

Luigi Basile per aver combattuta la camorra di Benevento è stato condannato. Eppure le accuse mosse all'on. Cosentini erano vecchie. Buona parte erano state pubblicate anche da noi, che non avemmo neppure querela.

Ma l'on. Cosentini non può esser contento della sentenza. Tutta la pubblica opinione, che ha seguito il processo sa che i socialisti di Benevento hanno provati gli addebiti. E lo stesso procuratore del re, nella sua requisitoria, ha avuto parole di severa rampogna contro il deputato Cosentini che di quarantasette addebiti che gli erano stati mossi ha creduto di querelarsi con dritto e di prova solo per dieci ed ha lasciati cadere gli altri trentasette, che erano i più gravi e meglio documentati.

VITA PROLETARIA

Comunicato

Fin dallo scorso mese di Agosto la Lega Arti Tessili ha sloggiata dalla Borsa del Lavoro, ed è passata alla dipendenza del comitato cattolico diocesano.

Perciò tanto il segretario Costantino Sciucca, quanto la Lega non hanno niente più di comune con la Borsa del Lavoro.

Ne restano avvertiti, le Leghe, i compagni, ed i simpatizzanti.

La C. Esecutiva

Operai guardatevi le tasche

Indetto da *L'Avanguardia Proletaria* il giorno 7, 8, 9, c. m. doveva avere luogo qui in Napoli, un convegno di tutte le organizzazioni economiche del meridionale.

Ragioni igieniche, e per evitare dannosi contatti, con la melma intrufolatasi per lo mezzo, avevano consigliato i dirigenti la Borsa del Lavoro di Napoli di non aderire.

I compagni di Palermo però, raccogliendo e pubblicando sul loro giornale alcune false notizie, ed alcuni malevoli apprezzamenti fatti da un noto signore, fece dei commenti poco benevoli alla mancata adesione al congresso della Borsa del Lavoro di Napoli.

In questi giorni però sono stati a Napoli il Direttore de *L'Avanguardia Proletaria* Sanzo, e il Segretario della Borsa dei Lavoratori di Palermo, Raimondi, e personalmente loro abbiamo fatto sapere chi erano quei signori che avevano aderito al congresso, e siccome assolutamente volevamo evitare i loro contatti e non confonderci con loro, non avevamo aderito, ed a dimostrazione di ciò bastava tutto quanto la « Propaganda » aveva pubblicato sul loro conto.

Però fatti nuovi sono sopraggiunti ed i compagni di Palermo se ne sono partiti da Napoli, forse nauseati quanti noi del fare truffaldino di quei signori.

Lega Guantai

Mettiamo le cose a posto!

Leggiamo nel giornale « L'Unione » del 31 agosto u. s. numero 64, nella parte riguardante gli atti della sede centrale de' lavoratori dello Stato, l'autodifesa di Gaetano Fedele. Fra le tante bugie dette da costui, in mala fede, ha osato asserire che le Leghe Tessitori, Guantai e Tipografi avevano stretti solidarietà con lui. Noi non entriamo nel merito delle altre due Leghe, ma parliamo della nostra tanto per sbugiardare le menzogne del Fedele!

La nostra Lega tiene una sola opinione ed *una sola fede*! E perciò non stringiamo *il riedo connubio* con nessuno che tiene più di una fede (se ne ha) e perciò attestiamo che mai abbiomo pensato di rompere le nostre cordiali relazioni colla Commissione Esecutiva della Barra del Lavoro per un Gaetano Fedele. Tanto per la verità!

Arsenale Costruzione d'Artiglleria

Ci pervengono da parte degli operai della 4ª Sezione continui reclami verso il poco lodevole capo operaio Albano. Non potrebbe questi smettere ogni aspra forma di dispotismo, e usare verso i suoi operai termini ed atti sia più corretti, che addicenti a forma d'umanità? Perchè usare male arti a danno di poveri operai?

In ogni modo vogliamo sperare che il capotecnico Pagano voglia provvedere richiamando vivamente l'Albano.

Lega Orefici ed affini

La sera dell'11 settembre straordinariamente riunivasi il consiglio della Lega, e ad unanimità votava un plauso alla « Propaganda », al suo direttore avv. Silvano Fasulo, ed a Sylva Viviani per la bella campagna da soli in tutt'Italia sostenuta contro la guerra.

Unione tra impiegati e commessi di aziende private

Domenica scorsa, nel Salone della Borsa del Lavoro, giusto programma del Comitato Napoletano di Agitazione ebbe luogo l'annunziata conferenza del prof. Arturo Labriola. L'oratore accennò alla necessità dell'organizzazione, all'affratellamento in un comune intento ed aspirazione per la conquista e la tutela dei propri diritti. Con citazioni opportune di eminenti Statisti ed economisti quali il Sidney disse che per raggiungere nettamente gli scopi voluti ogni classe deve crearsi una regola comune. Accennò pure allo stato morale dell'impiegato di Commercio facendo in una sintesi meravigliosa la sua psicologia. Finì con una mirabile chiusa inneggiando al riscatto morale e finanziario degli impiegati privati che racchiudono tra loro degli ingegni forti, delle speranze fiorenti, degli umili ed istancabili lavoratori.

***

Si avvertono i soci che il Comizio che doveva tenersi domani 15 è stato rimandato. Con altro annunzio sarà comunicata la data.

Corriere delle Provincie

L'inchiesta prefettizia all'ufficio dell'acqua del Serino.

AVERSA — Alle nostre ripetute accuse sulle frodi verificatesi nell'ufficio municipale dell'acqua di Serino a danno di numerosi contribuenti, ieri finalmente si è visto inviato dalla Prefettura di Caserta, il signor Ubaldo Bellini, nella qualità di commissario prefettizio per accertarsi delle accuse da noi fatte con una minuta inchiesta sulle frodi commesse.

L'inaspettata visita, fatta dal commissario prefettizio, benchè un po' in ritardo, e reclamanto da noi, ha fatto ottima impressione in città, e siamo sicuri che egli assoderà ogni responsabilità.

Sappiamo che l'esperto funzionario, appena giunto ha subito preso visione dei registri e regolamenti dell'ufficio tecnico dell'acqua di Serino, e la sua inchiesta pare che non si limita solamente nel detto ufficio ma si estenderà anche negli ufficii di contabilità del comune.

Questa necessaria ed urgente inchiesta prefettizia è un'altra vittoria nostra, per salvare ancora una volta il nostro comune dalle mani dei ladri, rendendo un gran beneficio alla cittadinanza con lo smascherare coraggiosamente tutte le frodi che giornalmente si perpetuavano sul nostro fallito comune.

Per il processo alla "Propaganda,,

BENEVENTO. — (*Ponzio Telesino*). Il comitato esecutivo della lega operai tabacchi, nella riunione di martedì sera riconfermando ancora una volta i suoi principi antiguerrafondai votava un vibratissimo ordine del giorno di protesta contro il *processone* alla « Propaganda » ed inviava intanto ai due combattenti, Sylva Viviani e Silvano Fasulo, il saluto della incondizionata solidarietà, promuovendo una sottoscrizione per contribuire alle spese del processo.

Per la vittoria de « La Propaganda »

MINTURNO. — (*Sezione Socialista*). I compagni di Minturno fin dall'alba sognarono una gioia ed issarono la bandiera rossa nel loro Circolo. A tale vista diversi cittadini ne domandarono il perchè è con l'arrivo dei periodici giunti come di consueto nelle ore antimeridiane tutti appresero trattarsi del non procedere, contro i pioneri Compagni Avv. Fasulo e Viviani. La sezione spedì anche un telegramma di congratulazione, e saluti all'intero collegio della difesa.

La potenza del prete in un paese clericale

NOLA.—Il compagno Pedata Ernesto che si era opposto per 11 mesi a che la sua figlia fosse stata battezzata, ha visto la sua casa abbandonata dalla moglie, che, recatosi in seno alla famiglia' ha fatto impartire alla figlia Maria, il battesimo. E ciò per le istigazioni di alcuni famigerati preti, che approfittando del bigottismo della famiglia della moglie del nostro compagno, organizzarono, tale complotto per discreditare il suo onore.

Vittima del lavoro

SALERNO. — (*Novi*). Oggi, i compagni ferrovieri, in forma strettamente civile hanno accompagnato il loro compagno di lavoro Luigi Zucchini, vittima del disastro del 7 and. avvenuto nella stazione di Pontecagnano.

Varie bandiere hanno scortato il corteo fra le quali vi erano quelle della camera del lavoro locale e di Fratte, il labaro della Sezione del libero pensiero Giordano Bruno ed altre. Il corteo ha percorso le principali vie della città movendo dal cimitero e si è sciolto alla stazioue dove hanno parlato vari compagni ferrovieri ed in ultimo con chiare e vibrate parole Severino, segretario della camera del lavoro di Fratte, ha portato alla vittima il saluto del Socialismo Italiano.

Nella serata il feretro proseguirà per Ravenna ove sarà interrato.

Costituzione di sezione

Pel Processo de «La Prepaganda»

LUSCIANO.—Coll'intervento dei compagni carissimi di Giugliano, si è costituita, quì a Lusciano, una sezione socialista aderente al P. S. I. A segretario di essa venne eletto il compagno Luciano Fattore che tutto sè stesso ha dato per la causa proletaria. I nomi di coloro che sono entrati a costituirla, nonchè la loro fede salda e sincera, danno valido affidamento per una vasta opera di propaganda dei nobili e sani principii socialistici.

Nella sua prima riunione l'assemblea dei soci ha votato un plauso sincero a « *l'Avanti!* » per la sua campagna antilibica, nonchè la sua solidarietà piena ed incondizionata a « *La Propaganda* » a Sylva Viviani e a Silvano Fasulo, augurando ad essi completa vittoria in questo momento di feroce reazione nazionalista.

Dagli operai dei R. Scavi di Pompei

Questa Sezione riunitasi in assemblea straordinaria, dopo preso visione dell'articolo pubblicato sull'Organo Federale « l'Unione », pubblicazione avvenuta per opera del Segretario Generale Antonio Manzi, questa ha creduto opportuno respingere tutte le dicerie che il Manzi ha detto, inquantochè la Sezione di Pompei si è comportata continuamente nella logica de le regole della Federazione, non aspettandosi mai che il Segretario si sarebbe offeso pel suo più che giusto mancato interessamento, che avrebbe dovuto avere a profitto della medesima, e che ha poi con tutte le altre Sezioni dello Stato.

Quale sia lo scopo di questo disinteressamento non lo sappiamo spiegare; però se la Sezione di Pompei ha creduto opportuno fare degli addebiti al Segretario Generale, è stata spinta, vedendosi in completo abbandono da parte della Sede Centrale; perciò sarebbe bene tanto per la Sezione di Pompei, quanto pel Segretario Manzi, che questi ritirasse le accuse che ha attribuito a detta Sezione, giusto per non fare una polemica, *con che profitto poi*! Dal momento che la Sezione in parola è stata una di quelle sempre meglio apprezzate?

Fa appello inoltre alle Sezioni tutte, che si benignino ammettere questa Sezione al prossimo Congresso che si terrà a Dicembre.

Facciamo appello perciò alle nostre consorelle, attendendoci da loro che avvenga un reciproco accordo federale, come sempre ha esistito.

Per gli operai di Pompei

Gent. Sig, Direttore de La Propaganda Napoli

Leggo nel N. 992 del suo giornale una corrispondenza da Pompei che mi riguarda.

Allo scopo di mettere semplicemente le cose a posto le sarei grato se volesse permettermi, di osservare ai compagni di Pompei, che non fui io personalmente che non volli pubblicare sul giornale di classe l'ordine del giorno col quale essi dichiaravano di distaccarsi temporaneamente dalla Federazione, ma bensì fu la Commissione Esecutiva della Federazione stessa che costatato, che la Sezione di Pompei, pur essendo sempre pronta a votare ordini del giorno, ora di biasimo, ora di lode, non era però del pari pronta a compiere il suo dovere, pagando le quote Federali dei soci, ed i giornali che puntualmente ogni quindicina riceveva, constatato pure come tale dovere essa non compiva da ben *sette mesi*, decise di passare al cestino l'ordine del giorno, facendo però pubblicare sull'*Unione* un trafiletto che terminava così:

Finchè gli operai degli scavi di Pompei non faranno il loro dovere verso l'organizzazione, invano spereranno di essere da questa aiutati, ed invano cercheremo la solidarietà delle altre Sezioni federate, che continuamente fanno sacrifici morali e materiali per dar vita a questa nostra organizzazione.

Del resto, sappiano i compagni di Pompei, che non hanno bisogno di appellarsi alle Sezioni, per essere ammessi al Congresso, ed accusarmi, basta, che paghino le quote, ed i giornali, e le porte dell'organizzazione, saranno per essi sempre aperte.

Grazie infinite

Dev.mo
Antonio Manzi
Segr. Fed. I. Lav. dello Stato

L'invasione dei Barbari

MELITO DI NAPOLI — (*Marte*) La mancanza assoluta del benchè minimo senso di amor proprio e di rossore, accoppiata ad una volontà ferrea di fare il male ed ad una ignoranza del più elementare principio di legge costituisce la potenzialità mentale degli attuali amministratori. Povero paese in quali mani sono affidate le tue sorti!!.

Le violazioni di legge e gli abusi che si commettono giornalmente non sarebbero assolutamente possibili senza l'esistenza di un complotto organizzato tra potere esecutivo, rappresentanti del collegio ed amministratori locali, dando a questi ultimi la facoltà di spadroneggiare su tutto e su tutti, riserbandosi essi l'obbligo di garentirli e renderli immuni di ogni responsabilità.

Non è certamente Melito il solo Comune che trovasi in condizioni disastrose, ve ne sono altri; ma per questi si è provveduto, e perchè non si provvede per Melito, ove la violenza, l'abuso e la prepotenza sono elevati a sistema di Governo? Ma perchè non si provvede con un'inchiesta? Non è doveroso accertare se tutti i fatti articolati con ricorsi e nelle colonne di questo giornale siano o pur no veri?

Ma è forse indispensabile essere amico personale dell'Onnipotente Giolitti per ottenere l'osservanza della legge oppure è doveroso per il Deputato non permettere l'abuso e la violenza, e richiedere sotto forma di mozione od interpellanza il provvedimento indispensabile?

Ed ora scriviamo e citiamo altri fatti ed altri abusi, non certo nella speranza che si provveda dalle autorità o che se ne interessino i rappresentanti, o ne arrossiscano le locali autorità. Saremmo troppo ingenui a pensarlo.

Si è dovuto nominare la Commissione elettorale. Ebbene diciamo il vero affermando che il segretario ha scritto di suo pugno i nomi dei candidati che sono stati votati dalle pecore, senza nemmeno aprire il foglio (non diciamo leggere, perchè ignoriamo se tutti si trovassero in tali condizioni). E solo a rilevarsi che tra gli eletti non poteva mancare il Viglione, del quale si è domandato la decadenza da Consigliere, che è assessore della pubblica istruzione, componente la commissione d'imposte, e chi sa quante altre cariche pubbliche gli pioveranno sul capo. Ma questa fu un elezione da pupi, a noi non importa, perchè la legge sul suffragio universale si esprime in termini recisi, e noi non permetteremo che si commettino abusi a danno di coloro che hanno diritto al voto.

Ma quello che è strano è la soluzione dato al ricorso presentato dall'elettore Rarità Luigi che chiedeva la decadenza dei consiglieri Cicala Pasquale, Sodano Antonio Manzi, questa ha creduto opportuno respingere tutte le dicerie che e Viglione Raffaele. Il Rarità, riportandosi a disposizioni di legge, chiedeva la decadenza del sigg. Sodano e Cicala per non essere essi intervenuti ad una intera sessione, e del Viglione per avere questi fatto un contratto col Comune, e, vedete il caso, si tratta di un contratto di locazione d'immobili per uso scuole fatto proprio dall'ass. del ramo. Ebbene un ricorso di tanta importanza, non dico si sarebbe dovuto discutere, non essendo ciò possibile nell'attuale consiglio; ma certamente la deliberazione avrebbe dovuto essere motivata, trattandosi in essa le ragioni per le quali la tassativa disposizione di legge non è applicabile; come si è fatto al Comune di Napoli. Ma in Napoli vi è la minoranza socialista, e tutto si è regolarmente osservato, mentre in Melito non vi è che Mimì e le pecore, e tutti, non sapendo quale Santo invocare, hanno invocato Santoro segretario, il quale con le considerazioni giuridiche dei tempi primitivi, e dimenticando la parola testuale della legge, ha sentenziato la non presa in considerazione, perchè proposto fuori termini. Ma nume Santoro, quale è il termine voluto dalla legge per detti ricorsi? Se la legge Amministrativa è quella che, si vende al pubblico, tale termine è un parto della vostra fantasia; ma se per caso vi è sul Comune un edizione speciale e corretta noi ne profitteremo per leggere il termine per ricorrere contro questa deliberazione, che rappresenta ciò che vi può essere di più assurdo e stupido in una deliberazione di consiglio.

Intanto abbiamo denunziato i consiglieri a chi di competenza per la lampante violazione della legge e questa volta, credo che non vi sarà il solito miracolo dell'*Onorevole*.

« La Propaganda » in America trovasi in vendita presso le seguenti edicole:

Vittorio della Guardia 312 E. 103, Str. New York.

Libreria « Il Proletario » 149 W. 4 Str. New York.

Filippo Nardone, 302 E. 113 Str. New York.

Erminio Cimino e C., 23 Nort Square Boston Mass.

Frank Bracco, Box 54 Fairmont.

ADOLFO MUSTO *gerente responsabile*

Reti metalliche per letti
Vedi avviso in 4ª pagina

"da ANGELO,,
RISTORANTE
S. Tommaso d'Aquino 14 — Tel. 24-07
Succursale
Via Tasso — Telefono 38-75

Lumini moderni Riccardi
Durata quarantott'ore, centesimi 10 ognuno; comprandone dieci daremo una splendida lampada gratis.—Cereria SALVATORE RICCARDI, Galleria Principe di Napoli.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE
ACQUA DA TAVOLA DI
VOLETE LA SALUTE ??
BEVETE IL FERRO CHINA-BISLERI
MILANO
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ESPORTAZIONE IN TUTTO IL MONDO.
Produzione annua 10.000.000 di bottiglie

"GIOCONDA,,
Acqua minerale purgativa italiana
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
tuto, cito, jucunde...
FELICE BISLERI & C. - Milano

Metodo Metchnikoff
per il trattamento razionale delle
AUTOINTOSSICAZIONI
e delle
INFEZIONI INTESTINALI
Regime moderno nelle
MALATTIE del RICAMBIO
OXYGALA
Fermenti lattici bulgari
IN CULTURE LIQUIDE
OXYGALA-YOGHOURT
Vaccheria Internazionale Getzel
Istituto Batterioterapico Oxygala
Via dei Mille — Giardino del Vasto
NAPOLI
Telefono 402

Cooperativa Tipografica — Napoli

GAETANO CARUSO
Fornitura - Orologeria - Grosso - Dettaglio
NAPOLI — 100, Corso Umberto I — NAPOLI

ACCENDISIGARI da L. 3 (andante, 3,45 (1910), 3,75 (R.L.), 4.00 (revolver 4,25 (R.L. contro il vento), 4,50 (R.K.orologio), 5,00 (R. K. orologio inciso), 6,50 (orologio contro il vento) in nike R. K. L. 10, 11, 12, 13 e 18 in argento 800 millesimi
OROLOGI in nichel da L. 2.75 in sopra
OROLOGI in argento per signorina da L. 6 in sopra
OROLOGI in argento per uomo da L. 7,50 in sopra.
Prezzi fissi
Pietrina di ricambio L. 0,30. — Una dozzina (intera) L. 2.40
Accomodi e pezzi di ricambio
GRANDE ASSORTIMENTO DI OGGETTI PER REGALI
Per la provincia aggiungere le spese postali e d'imballaggio.